



## COMUNE DI PONSO (PD)

Tel. 0429/656108-Telefax 0429/95014

e-mail: [segreteria@comune.ponso.pd.it](mailto:segreteria@comune.ponso.pd.it) / [ponso.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:ponso.pd@cert.ip-veneto.net)

Copia

### **DETERMINAZIONE AREA TEC. - LLPP - EDIL. PRIV. - SUAP - CED - VIG. REG.GEN N. 105 DEL 29/04/2026**

#### **OGGETTO:**

**AFFIDAMENTO INCARICO PER LA REDAZIONE DELL'APE ANTE OPERAM, ai fini della richiesta di Conto Termico 3.0 relativo all'efficientamento energetico degli spogliatoi impianti sportivi del Comune di Ponso. Gui Fabio Via Umberto I° n. 37 45100 Rovigo (RO). P.IVA: 01576910291 - CF:GUIFBA84A12H620K.**

L'anno duemilaventisei del mese di aprile del giorno ventinove nel proprio ufficio,

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

#### **PREMESSO CHE:**

- con Decreto del 07 agosto 2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - pubblicato sulla G.U. n. 224 del 26 settembre 2025, è stato disciplinato il nuovo Conto Termico 3.0 per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili secondo principi di semplificazione, efficacia, diversificazione e innovazione tecnologica, nonchè di coerenza con gli obiettivi di riqualificazione energetica degli edifici della pubblica amministrazione;

- il Conto Termico è un'agevolazione non soggetta a scadenza, non prevede una detrazione fiscale ma un contributo a fondo perduto e può essere sempre valutata per ogni progetto di efficientamento energetico di:

- abitazioni residenziali;
- edifici dell'ambito terziario adibiti ad attività produttive;
- edifici pubblici;

- il provvedimento del MISE mette a disposizione 900 milioni di euro all'anno (400 dei quali per la pubblica amministrazione) ed entrerà in vigore il novantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (25 dicembre 2025);

- sono incentivabili uno o più interventi:

- di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti o unità immobiliari esistenti dotati di impianto di climatizzazione;

- di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza in edifici esistenti, in parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti, dotati di impianto di climatizzazione;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- ai fini dell'accesso agli incentivi i soggetti ammessi devono avere la disponibilità dell'edificio o unità immobiliare ove l'intervento viene realizzato, in quanto proprietari o titolari di altro diritto reale o personale di godimento;

- per gli interventi realizzati su edifici di comuni con popolazione fino 15.000 abitanti e da essi utilizzati, nonché per gli interventi realizzati su gli edifici pubblici previsti all'art. 48-ter del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 e successive modificazioni ed integrazioni, appartenenti a qualunque categoria catastale, l'incentivo spettante è determinato nella misura del 100% delle spese ammissibili;

- per l'accesso agli incentivi il soggetto responsabile presenta domanda al GSE, esclusivamente tramite il Portale termico, attraverso la scheda-domanda e secondo le procedure indicate in decreto e attraverso due modalità alternative:

- accesso diretto;
- prenotazione (modalità riservata alle pubbliche amministrazioni);

- le richieste di incentivo sono corredate da diagnosi energetica precedente l'intervento e da attestato di prestazione energetica successivo all'intervento;

- il GSE è responsabile dell'attuazione e della gestione del sistema di incentivazione e provvede all'assegnazione, all'erogazione, alla revoca degli incentivi secondo modalità e tempistiche specificate in apposite regole applicative di cui all'art. 29 del citato decreto da emanare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore dello stesso;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'Amministrazione Comunale intende accedere ai suddetti finanziamenti attraverso la modalità a "prenotazione" con riguardo ai lavori di efficientamento energetico, degli immobili comunali secondo le seguenti priorità dettate con atto di indirizzo D.G.C. N. 7 del 21/01/2026:

##### 1) Impianti sportivi

- gli interventi nei singoli edifici saranno definiti a seguito della diagnosi energetica;

- l'accesso a tale incentivo è l'unico modo per garantire la copertura economica degli interventi di efficientamento energetico degli immobili comunali di che trattasi;

**CONTATTATO** l'Ing. Gui Fabio di Rovigo per la redazione APE ANTE OPERAM relativamente agli spogliatoi degli impianti sportivi del Comune di Ponso necessaria per presentare la pratica di conto termico al GSE 3.0, il quale si è reso disponibile ad effettuare tale servizio per il Comune di Ponso, per € 280,00 oltre CNPAIA ed esente IVA;

**DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**ACCERTATO** preliminarmente che la fornitura in oggetto non ha un interesse transfrontaliero in quanto il valore dell'appalto è modesto e l'ubicazione della fornitura avviene in un luogo poco idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri (art. 48, c. 2 del D. Lgs. 36/2023);

**DATO ATTO**, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: redazione APE ANTE OPERAM ai fini della richiesta di Conto Termico 3.0 relativo all'efficientamento energetico dei seguenti immobili comunali:  
1) Impianti sportivi
- Importo del contratto: € 280,00 oltre CNPAIA ed esente IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, Legge n. 190/2014 per complessivi € 291,20;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

**DATO ATTO:**

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con la seguente modalità: o lettera b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o

dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 27.12.2006, n. 296, e successive modificazioni, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000,00 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**DATO ATTO che:**

-Si procede ad affidare direttamente il servizio di redazione dell'APE *ante* relativamente agli spogliatoi degli impianti sportivi del Comune di Ponso, ed all'uopo è stato richiesto un preventivo per vie brevi all'Ing. Gui Fabio di Rovigo, che ha offerto il servizio per € 280,00 oltre CNPAIA ed esente IVA;

-a norma all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136, modificata dal D.L. 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge 17.12.2010 n. 217, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per l'affidamento in questione è stato acquisito il seguente CIG: BB7A8D453A;

**RICHIAMATI:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 in data 18/02/2026, con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione – DUP semplificato, per il periodo 2026-2028, e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 18/02/2026 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;

- la delibera di Giunta Comunale n.29 del 31/03/2025 integrazione deliberazione di giunta comunale n. 9 del 29/01/2025 adottata ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021 adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

- il Decreto sindacale n. 3 del 05/01/2026 con il quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa e alta professionalità per Area III – Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica, SUAP/SUE, CED, Patrimonio, Ambiente, Protezione Civile, Polizia Locale, Transizione Digitale;

**DATO ATTO** che il responsabile del procedimento di cui alla Legge 07 Agosto 1990, n.241, si identifica con il responsabile del servizio;

**ATTESTATO** che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Ponso e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

## **DETERMINA**

**LE PREMESSE** sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**1.DI AFFIDARE** direttamente all'Ing. Gui Fabio di Rovigo C.F.: GUIFBA84A12H620K con sede in via Umberto I civ.37, che ha offerto il servizio per € 280,00 oltre CNPAIA ed esente IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, Legge n. 190/2014, per complessivi € 291,20, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b)– CPV 71314300-5- Servizi di consulenza in efficienza energetica” nel rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici;

**2.DI STABILIRE** ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, quanto segue:

- il Comune di Ponso intende accedere ai finanziamenti Conto Termico GSE 3.0 attraverso la modalità a “prenotazione” con riguardo ai lavori di efficientamento energetico, degli immobili comunali secondo le seguenti priorità dettate con atto di indirizzo D.G.C. N. 7 del 21/01/2026 per i quali necessita la redazione di APE Ante;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di consulenza in efficienza energetica;

**3.DI IMPEGNARE** la somma di € 291,20 a favore dell'Ing. Gui Fabio di Rovigo nel B.P. 2026 come segue:

Codice Bilancio: 01.06.1.03.02.11.000

Titolo Capitolo: PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONE LAVORI, COLLAUDI (Ex. 108600)

Capitolo n.: 1086/99

**4.DI DARE ATTO** che ai fini della legge 13.08.2010 n. 136 come modificata dal D.L. 12.11.2010 n. 187 (tracciabilità dei pagamenti) il codice CIG assegnato al presente atto è **BB7A8D453A** e che i pagamenti verranno effettuati attraverso idoneo conto corrente dedicato, dichiarato dall'affidatario della fornitura, mediante bonifico bancario o postale purché idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto;

**5.CHE** la presente determinazione viene pubblicata nel sito web istituzionale del Comune di Ponso (PD) accessibile al pubblico all'indirizzo [www.comune.ponso.pd.it](http://www.comune.ponso.pd.it) ai sensi dell'art. 32 comma 1 L. 18/06/2009 n° 69;

**6.DI DARE ATTO** della compatibilità monetario per il pagamento della suddetta spesa in riferimento agli stanziamenti di bilancio e alle regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lett. A) punto 2 del D.L. 78/2009);

**7.DI TRASMETTERE** copia della presente al settore finanziario per la registrazione dell'impegno di spesa;

**8.DI DARE ATTO** che questo provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura della finanziaria.

Il Responsabile del Servizio  
Firmato Digitalmente  
Arch. Villani Leila

Ai sensi dell'art 2, comma 4 della L. 7 agosto 1990 n. 241, si avverte che, attraverso il presente atto in applicazione del D.Lgs 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro i termini di Legge, al Tribunale Amministrativo regionale del Veneto o in alternativa entro 120 gg. al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.